



## COMUNE DI FIRENZE

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA

**Numero:** 2010/G/00009 - Proposta N. 2010/00034  
**Data Adozione:** 03/02/2010  
**Oggetto:** Servizi di supporto alle scuole - approvazione tariffe anno scolastico 2010/2011

**Ufficio:** Direzione Istruzione  
**Relatore:** Rosa Maria Di Giorgi  
**Esecutività:** 03/02/2010  
**Data pubblicazione:** 16/02/2010

La Giunta

Visto il Documento Programmatico 2009/2014 approvato con o.d.g. n. 641 dal Consiglio Comunale nella seduta del 19.10.2009, ed in particolare il punto 8 che si propone di superare fin dall'esercizio finanziario 2010 il modello tradizionale del bilancio, rimettendone in discussione la struttura "storica";

Visto l'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL) che individua tra gli allegati al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

Visto il D.M. 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6, 3° comma del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito nella L. 23/4/1983 n. 131, che definisce i servizi a domanda individuale come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*;

Considerato come, nell'ambito degli interventi per il Diritto allo Studio, l'Assessorato all'Educazione assicuri tra i servizi di supporto alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, la Refezione scolastica e i servizi di Pre- e Post-scuola, che rientrano nella categoria dei servizi a domanda individuale, nonché il servizio di Trasporto scolastico;

Visto l'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 31.3.1998, n. 109, il quale stabilisce che *"Nell'ambito della normativa vigente in materia di regolazione dei servizi di pubblica utilità, le autorità e le amministrazioni pubbliche competenti possono utilizzare l'indicatore della situazione economica equivalente risultante al sistema informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente gestito dall'I.N.P.S. ai sensi del presente decreto per la eventuale definizione di condizioni agevolate di accesso ai servizi di rispettiva competenza"*;

Visto l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 31.3.1998, n. 109, il quale stabilisce che gli enti erogatori dei servizi individuano le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni agevolate, con possibilità di prevedere criteri differenziati in base alle condizioni economiche e alla composizione della famiglia;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.3.2005 avente ad oggetto l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente nei servizi di supporto alla scuola;

Visto l'art. 117 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL) il quale al comma 1 stabilisce che fra i criteri che devono essere osservati per il calcolo delle tariffe dei servizi pubblici vi è la corrispondenza tra costi e

ricavi in modo da assicurare l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario, e al comma 2, oltre ad enunciare il principio che la tariffa costituisce il corrispettivo del pubblico servizio, stabilisce che "essa è determinata e adeguata ogni anno dai soggetti proprietari";

Preso atto che le tariffe attualmente vigenti sono state approvate con deliberazione di Giunta n. 190 del 5.4.2005, con la quale è stato applicato, quale sistema di calcolo del reddito ai fini della concessione dell'esonero e delle agevolazioni tariffarie, il criterio rappresentato dall'ISEE ai sensi del D.Lgs. 109/1998 e della deliberazione consiliare 25/2005;

Vista l'analisi dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la fornitura della Refezione Scolastica, che evidenzia come il costo per singolo pasto sia pari a € 4,90;

Rilevata la consistente differenza fra la spesa sostenuta per l'erogazione del servizio pari a € 17.300.000,00 e le entrate derivanti dalla contribuzione dell'utenza, accertate per l'anno 2009 in € 10.650.000,00;

Ritenuto, al fine di mantenere l'erogazione del servizio a livello generalizzato, e di garantire nel contempo l'elevato livello qualitativo raggiunto negli anni nonostante la riduzione delle risorse finanziarie dei Comuni, di procedere ad un adeguamento delle tariffe e delle correlate fasce di reddito, rimaste ferme dall'anno scolastico 2005/2006, riservando soltanto alle famiglie con reddito più elevato l'integrale copertura del costo del servizio e lasciando a carico della fiscalità generale la parte del costo del servizio rivolta alle fasce economicamente più deboli della popolazione, per le quali viene viceversa previsto l'innalzamento degli scaglioni di reddito ISEE con la conseguente riduzione della quota di contribuzione rispetto alle tariffe fin ora corrisposte;

Valutato pertanto di articolare il sistema tariffario per il servizio di refezione scolastica in tredici fasce di pagamento, correlate ad altrettante fasce di reddito, innalzando il reddito ISEE per l'attribuzione dell'esonero da € 4.000,00 a € 5.500,00, portando il tetto per l'attribuzione della fascia massima da € 22.500,01 a € 32.500,00 (corrispondenti indicativamente a circa € 80.000,00 di reddito imponibile effettivo) ed articolando le fasce, alle quali viene correlato il graduale progressivo incremento delle tariffe, come segue:

Quota iscrizione al servizio € 18,08 indipendentemente dalla fascia di reddito attribuita

	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota pasto</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	0-5.500,00	€ 1,00
3° fascia	5.500,01-8.000,00	€ 1,60
4° fascia	8.000,01-12.500,00	€ 2,40
5° fascia	12.500,01-15.000,00	€ 3,10
6° fascia	15.000,01-17.500,00	€ 3,40
7° fascia	17.500,01-20.000,00	€ 3,70
8° fascia	20.000,01-22.500,00	€ 3,90
9° fascia	22.500,01-25.000,00	€ 4,10
10° fascia	25.000,01-27.500,00	€ 4,30
11° fascia	27.500,01-30.000,00	€ 4,50
12° fascia	30.000,01-32.500,00	€ 4,70
13° fascia	oltre 32.500,00	€ 4,90

Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti per le famiglie numerose di cui al successivo comma);

Ritenuto inoltre di adeguare l'importo della tariffa del pasto consumato dai soggetti indicati al punto 6 della deliberazione di Giunta n. 190/2005 come segue:

- studenti di istruzione secondaria superiore: € 3,90
- personale docente/educatori/non docenti che usufruiscono del servizio a pagamento: € 3,10
- personale scolastico che usufruisce saltuariamente del servizio: € 4,90;

Visto il prospetto relativo al risultato finanziario 2008 della gestione dei servizi di Pre e Post-Scuola, dal quale risulta uno sbilancio pari a € 221.693,16 posti a carico della fiscalità generale;

Ritenuto di intervenire per innalzare la percentuale di copertura da tariffa anche per tali servizi, innalzando da € 22.500,00 a € 32.500,00 la soglia di reddito ISEE oltre la quale fare scattare l'applicazione della tariffa massima, prevedendo l'introduzione di due ulteriori fasce intermedie rispetto alla fascia massima,

mentre rimangono inalterate le tariffe correlate alle fasce ISEE a più basso reddito, determinando l'articolazione complessiva delle fasce e delle tariffe come di seguito specificato:

	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota mensile</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	0-16.000,00	€ 11,60
3° fascia	16.000,01-22.500,00	€ 14,00
4° fascia	22.500,01-27.500,00	€ 20,00
5° fascia	27.500,01-32.500,00	€ 24,00
6° fascia	oltre 32.500,00	€ 28,00

Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti per le famiglie numerose di cui al successivo comma );

Ritenuto altresì di procedere alla revisione delle tariffe stabilite per il servizio di Trasporto alunni il cui ultimo adeguamento risale all'anno scolastico 2003/2004 prevedendo l'introduzione anche per tale servizio di un'articolazione in fasce di reddito cui correlare le quote di pagamento mensili, mantenendo inalterate le quote previste fino alla soglia ISEE di € 22.500,00 e facendo decorrere gli aumenti oltre tale limite, nella misura di seguito riportata:

	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota mensile</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	5.500,01-22.500,00	€ 20,00 mensili per andata/ritorno
		€ 10,00 mensili solo andata o ritorno
3° fascia	22.500,01-32.500,00	€ 25,00 mensili per andata/ritorno
		€ 12,50 mensili solo andata o ritorno
4° fascia	oltre 32.500,00	€ 30,00 mensili per andata/ritorno
		€ 15,00 mensili solo andata o ritorno

Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti per le famiglie numerose di cui al successivo comma);

Considerato che il numero dei giorni di erogazione dei servizi di Trasporto scolastico e Pre e Post-scuola è nell'anno scolastico indicativamente pari a n.170 giorni per la scuola primaria e n. 180 per la scuola dell'infanzia;

Ritenuto pertanto di articolare le tariffe per i servizi di cui sopra in otto mensilità intere e una mensilità al 50% per la scuola primaria, e nove mensilità intere per la scuola dell'infanzia;

Vista la deliberazione di Giunta n. 498 del 14.10.2009 che ha riconosciuto la necessità di interventi in favore delle famiglie numerose, integrando la deliberazione n. 190/2005 di un punto 4.bis con l'indicazione di un articolato sistema di sconti tariffari;

Ritenuto di modificare il sistema di sconti di cui al citato provvedimento, applicando, per le famiglie numerose con attestazione ISEE inferiore a € 22.500,00, un abbattimento percentuale sulle tariffe dei servizi, calcolando lo sconto sul numero totale dei figli anziché sui soli frequentanti i servizi, come di seguito precisato:

famiglie con 3 figli: 30%

famiglie con 4 figli: 40%

famiglie con 5 o più figli: 50%

I figli non dovranno essere percettori di reddito e dovranno avere un'età inferiore a 26 anni alla data dell'attestazione ISEE;

Visto infine il punto 5 della deliberazione di Giunta n. 190/2005 che consente di presentare una nuova dichiarazione ai fini del calcolo dell'ISEE all'utente che nel corso dell'anno veda variata in misura rilevante la propria situazione reddituale, da applicarsi, stante la normativa ISEE, solo in caso di variazione anagrafica del nucleo;

Considerato che il Consiglio Comunale con o.d.g. n. 230/2009 ha impegnato l'Amministrazione ad attivare una procedura straordinaria semplificata per le richieste di revisione presentate dalle persone che abbiano perso il lavoro, o siano in mobilità o in cassa integrazione;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000;

#### DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di stabilire che, a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, per il servizio Refezione Scolastica i valori di riferimento dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ai quali correlare l'esonero dal pagamento, le tariffe agevolate nonché la tariffa massima, siano i seguenti:

Quota iscrizione al servizio € 18,08 indipendentemente dalla fascia di reddito attribuita		
	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota pasto</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	0-5.500,00	€ 1,00
3° fascia	5.500,01-8.000,00	€ 1,60
4° fascia	8.000,01-12.500,00	€ 2,40
5° fascia	12.500,01-15.000,00	€ 3,10
6° fascia	15.000,01-17.500,00	€ 3,40
7° fascia	17.500,01-20.000,00	€ 3,70
8° fascia	20.000,01-22.500,00	€ 3,90
9° fascia	22.500,01-25.000,00	€ 4,10
10° fascia	25.000,01-27.500,00	€ 4,30
11° fascia	27.500,01-30.000,00	€ 4,50
12° fascia	30.000,01-32.500,00	€ 4,70
13° fascia	oltre 32.500,00	€ 4,90

Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti di cui al successivo punto 6.);

2. di adeguare a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 l'importo della tariffa del pasto consumato dalle seguenti categorie che si avvalgono del servizio di refezione scolastica:

- studenti di istruzione secondaria superiore: € 3,90
- personale docente/educatori/non docenti che usufruiscono del servizio a pagamento: € 3,10
- personale scolastico che usufruisce saltuariamente del servizio: € 4,90;

3. di innalzare, a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, da € 22.500,00 a € 32.500,00 la soglia di reddito ISEE oltre la quale fare scattare l'applicazione della tariffa massima per i servizi di Pre e Post-Scuola, rideterminando le tariffe come segue:

	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota mensile</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	0-16.000,00	€ 11,60
3° fascia	16.000,01-22.500,00	€ 14,00
4° fascia	22.500,01-27.500,00	€ 20,00
5° fascia	27.500,01-32.500,00	€ 24,00
6° fascia	oltre 32.500,00	€ 28,00

Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti di cui al successivo punto 6.);

4. di stabilire le tariffe del servizio Trasporto alunni a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 come segue:

	<b>Valore ISEE in Euro</b>	<b>Quota mensile</b>
1° fascia	0-5.500,00 con attestazione Servizi Sociali	esonero
2° fascia	5.500,01-22.500,00	€ 20,00 mensili per andata/ritorno € 10,00 mensili solo andata o ritorno
3° fascia	22.500,01-32.500,00	€ 25,00 mensili per andata/ritorno € 12,50 mensili solo andata o ritorno
4° fascia	oltre 32.500,00	€ 30,00 mensili per andata/ritorno

€ 15,00 mensili solo andata o ritorno  
Sconto del 20% sul secondo figlio e successivi frequentanti il servizio (con l'esclusione di coloro che beneficiano degli sconti di cui al successivo punto 6.);

5. di stabilire che, per i servizi Trasporto e Pre e Post-scuola, la tariffa venga articolata in otto mensilità intere e una mensilità al 50% per la scuola primaria, e nove mensilità intere per la scuola dell'infanzia;

6. di applicare, a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, alle famiglie numerose con attestazione ISEE inferiore a € 22.500,00, un abbattimento percentuale sulle tariffe dei servizi di supporto alla scuola, calcolando lo sconto sul numero totale dei figli anziché sui soli frequentanti i servizi, come di seguito precisato:

famiglie con 3 figli: 30%

famiglie con 4 figli: 40%

famiglie con 5 o più figli: 50%

I figli non dovranno essere percettori di reddito e dovranno avere un'età inferiore a 26 anni alla data dell'attestazione ISEE;

7. di dare mandato alla Direzione Istruzione di procedere, con decorrenza immediata, alla massima pubblicizzazione della procedura straordinaria semplificata per la presentazione della nuova situazione reddituale di soggetti particolarmente colpiti dalla crisi economica, che abbiano perso il lavoro, o siano in mobilità o in cassa integrazione;

8. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, le quote e le condizioni previste nella deliberazione di Giunta n. 190/2005 e succ. mod. int.;

9. di dare atto che la presente deliberazione deve costituire allegato al bilancio di previsione 2010;

10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.